

**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI E L'ENTE
ECCLESIASTICO "CARDINAL PANICO" DI TRICASE (LE) PER LA
CLINICIZZAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI NEUROLOGIA E
MALATTIE NEURODEGENERATIVE**

L'Università degli Studi di Bari (C.F. n.ro 80002170720) nel prosieguo del presente atto denominata semplicemente "Università", rappresentata dal Magnifico Rettore pro-tempore, Professor Corrado Petrocelli, nato a Bari il 25/09/1952,

E

l'Ente Ecclesiastico "Cardinal Panico" di Tricase (da ora più brevemente definito come Ente Ecclesiastico) con sede in Tricase (LE), alla Via S. Pio X, 4 – c.f. 90005120754, nella persona della Dottoressa Suor Margherita Bramato, nata a Tricase (LE) il 18.06.1950, la quale interviene nel presente atto nella qualità di Direttore Generale e legale rappresentante delegato pro tempore dell'Ente Ecclesiastico,

PREMESSO

- che la presente convenzione viene stipulata nell'ambito dei proficui rapporti di collaborazione didattico-scientifica già in atto tra l'Università e l'Ente Ecclesiastico, che vedono quest'ultimo a tutt'oggi individuato come sede di tirocinio professionalizzante per gli studenti dei corsi di laurea in Fisioterapia ed Infermieristica, nel protocollo d'intesa per la formazione del personale infermieristico, tecnico e della riabilitazione, stipulato con la Regione Puglia in data 22.07.2008, nonché struttura sanitaria facente parte della rete formativa per i medici specializzandi, così come previsto nel protocollo d'intesa per la formazione specialistica stipulato con la Regione Puglia in data 22.07.2008;



- che l'Università e l'Ente Ecclesiastico intendono promuovere il reciproco apporto e scambio di conoscenze scientifiche attraverso la formulazione e lo svolgimento in comune di programmi correnti e finalizzati di ricerca biomedica e clinica nel campo delle malattie neurodegenerative;
- che le parti reputano importante assicurare nuovo impulso alla collaborazione in atto mediante l'instaurazione di rapporti di consultazione periodica, con lo scopo di individuare, di volta in volta, le concrete azioni ed attività da realizzarsi presso l'Ente Ecclesiastico nel campo delle patologie neurodegenerative (con particolare riferimento alla Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA), alle Demenze e Morbo di Parkinson, al Morbo di Alzheimer, alle Demenze Degenerative non Alzheimer, alla Depressione ad Esordio tardivo), nonché per la costante verifica dei risultati conseguiti;
- che l'Ente Ecclesiastico, nel proprio piano di sviluppo e di qualificazione scientifica, considera primaria l'esigenza del miglioramento continuo e del potenziamento delle attività d'elezione in campo neurologico e ad alto contenuto tecnologico.
- che la Regione Puglia, a tal fine, ha attribuito all'Ente Ecclesiastico, nella specialità di neurologia, con DGR n.610 del 3.3.2010, n° 14 posti letto da destinare alle malattie neurodegenerative, e n° 16 posti letto di neurologia, di cui n.4 posti letto di *Stroke Unit*;
- che l'Ente Ecclesiastico, con nota prot. n 80/F/2010 del 15.10.2010, ha richiesto di affidare all'Università degli Studi di Bari - Facoltà di Medicina e Chirurgia - la direzione e la gestione dipartimentale dell'istituenda struttura per la cura e l'assistenza delle malattie neurologiche e neurodegenerative, assegnata alla suddetta Azienda nell'ambito del piano della salute 2008/2010 (Legge regionale n. 23 del 19.3.2008).

- che, alla luce delle attuali condizioni logistico-strutturali del padiglione neurologico del Policlinico e della sua prossima ristrutturazione, si rende necessario potersi avvalere della disponibilità manifestata dall'Ente Ecclesiastico, al precipuo fine di ovviare alla diminuzione dei posti letto di neurologia a direzione universitaria che si avrà nei prossimi anni a motivo dei lavori di ristrutturazione del padiglione neurologico dell'Azienda O.U. Policlinico;
- che in data 5.11.2010 la Regione Puglia e l'Università hanno sottoscritto, a modifica dell'allegato B al Protocollo di Intesa stipulato in data 12.3.2003 ed a stralcio dello stipulando Protocollo di Intesa per quanto concerne l'A.O. Policlinico di Bari, apposito atto che ha, tra l'altro, registrato una riduzione del numero di posti letto di neurologia a direzione universitaria;
- visto il D.L.gs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto il D.L.gs 517/99 ed in particolare l'art. 2, cc. IV e V, e gli artt. 5 e 6;
- visti gli artt. 4, c. IV e 7, lett.b) del DPCM 24.5.2001;
- che la Commissione Paritetica Regione Puglia/Università degli Studi di Bari, ex art.6 L.R.n.36/94, ha tra l'altro rilevato, nel corso delle sedute del 24 aprile 2008 e 2 maggio 2008, l'opportunità di individuare –sussistendone le condizioni di legge-, idonee situazioni di convenzionamento e/o consulenze per quei docenti disponibili ad esercitare la propria opzione didattica presso i corsi decentrati. Ciò al fine di assicurare una stabile organizzazione dell'offerta didattica nelle professioni sanitarie, consentendo del pari una migliore integrazione didattica dei docenti universitari nelle sedi decentrate;
- che la stessa Commissione Paritetica Regione Puglia/Università di Bari, nell'attuale avanzata fase di elaborazione del nuovo Protocollo d'Intesa per la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, scientifiche ed assistenziali della Facoltà di Medicina e Chirurgia nel Policlinico di Bari, ha sottolineato l'opportunità di



procedere ad un consolidamento dei poli didattici esistenti, al precipuo fine di soddisfare le specifiche esigenze della programmazione sanitaria regionale in uno alle esigenze didattiche, scientifiche ed assistenziali della Facoltà di Medicina e Chirurgia;

- vista la nota della Regione Puglia prot. n° AOO151 del 13.12.2010, con cui il Servizio Programmazione Assistenza ospedaliera e specialistica della Regione Puglia, ha assicurato riscontro alla richiesta dell'Azienda "Card.G. Panico" in data 15.10.2010, evidenziando che *"...come previsto dal vigente protocollo d'intesa Regione/Università, la predetta istanza deve essere concertata con l'Università degli Studi di Bari, che nel manifestare il proprio parere alla Regione, rileva l'opportunità, che per esigenze strettamente correlate all'attività didattica e di ricerca, programmate dalla Facoltà di Medicina, necessita di migliori condizioni strutturali e logistiche..."*.
- che il Dipartimento di Neurologia e l'U.O.C. di Malattie Neurodegenerative dell'Ente Ecclesiastico sono stati individuati dall'Università e dalla Regione Puglia, fra le strutture pubbliche e private accreditate della stessa Regione, come sedi di attività didattico-scientifica ed assistenziale, al di fuori della sede di riferimento della Facoltà di Medicina e Chirurgia (Policlinico di Bari);
- che la succitata Commissione Paritetica Regione Puglia/Università di Bari ed il prof. Tommaso Fiore, nella sua qualità di Assessore Regionale alle Politiche della Salute, nel corso dell'incontro del 15 luglio u.s., hanno espresso parere favorevole sull'iniziativa di che trattasi, autorizzando l'Università a sottoscrivere, a stralcio, la presente Convenzione;
- che il Consiglio di Amministrazione ed il Senato Accademico, rispettivamente nelle sedute del 28.02.2011 e del 22.03.2011, hanno approvato la proposta di

clinicizzazione di che trattasi, su conforme parere del competente Consiglio di Facoltà, reso nella seduta del 22.11.2010;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:

Art.1

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

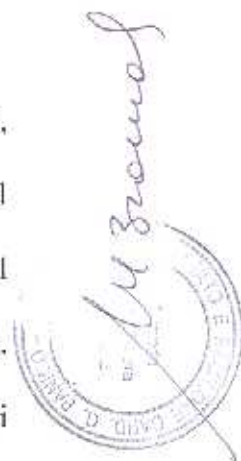
Art.2

Per l'attività di assistenza e cura, pregiudiziale e strumentale rispetto all'attività istituzionale di didattica e di ricerca, l'Ente Ecclesiastico mette a disposizione dell'Università l'U.O.C. di malattie neurodegenerative sita presso l'Azienda Ospedaliera "Cardinal G. Panico" di Tricase (LE), con n. 14 posti letto ed annessi ambulatori e laboratori specialistici per la ricerca e la diagnostica precoce.

La Direzione della suddetta U.O.C. (reparto di degenza, ambulatori, laboratori, attrezzature didattico-scientifiche) viene affidata ad un docente universitario del relativo settore scientifico disciplinare, designato dal Rettore su indicazione del competente Consiglio di Facoltà, nel rispetto delle norme che regolano la materia.

La Direzione di struttura complessa comporterà anche l'assegnazione di incarico di Direttore del locale Dipartimento assistenziale di Neurologia.

La gestione assistenziale, ai fini ospedalieri, è assunta dall'Ente Ecclesiastico, il quale garantisce i servizi di base, i presidi medico-chirurgici e farmaceutici, gli strumenti clinici e didattici, le consulenze specialistiche e garantisce di assolvere ad ogni suo incombente per la presenza di personale nella misura richiesta dalle leggi vigenti sulla assistenza ospedaliera, cui dovrà farsi riferimento per quanto attiene la struttura, l'organizzazione, la disciplina e la responsabilità. In particolare, al fine di fornire la migliore assistenza per l'iter diagnostico terapeutico di queste complesse patologie, la presenza di specifiche figure professionali (neurologi, psichiatri,



neuropsicologi, fisioterapisti, psicologi) nella composizione dell'organico della struttura garantirà, alla specifica attività di assistenza e cura prestata, un approccio integrato tra assistenza medica, riabilitativa nonché supporto psicologico.

Art.3

Nell'ambito del presente rapporto di collaborazione didattico-scientifico-assistenziale, stante la delibera di Giunta regionale n. 610 del 03.03.2010 pubblicata sul BURP n.53 del 10.03.2010, che istituisce presso l'Ente Ecclesiastico Card .G .Panico di Tricase (Le) un Centro di riferimento regionale e interprovinciale (Brindisi, Lecce e Taranto) per le malattie neurodegenerative, compatibilmente con le risorse specificatamente assegnate dalla Regione Puglia, ovvero rivenienti da progetti/obiettivi finalizzati, l'Ente Ecclesiastico si impegna a sviluppare specifiche strutture per la diagnosi precoce delle principali patologie neurodegenerative. In particolare:

- a) una attività di laboratorio con *markers* di neuro degenerazione (in primo luogo vi sarà un implementazione di *biomarkers* di danno cellulare; in secondo luogo di *biomarkers* genetici);
- b) una sezione con *neuroimaging* strutturale e funzionale (in prospettiva con macchina di Risonanza Magnetica a 3 tesla e PET) , che allo stato può contare già di una SPECT/TC 16 slices e di una TC 64 slices;
- c) Psicologia clinica con sviluppo di un laboratorio clinico e di ricerca *ad hoc*.

Ciò costituirà la premessa per l'inserimento del Centro e della stessa Azienda Ospedaliera "Cardinal G. Panico", nella rete di sperimentazione europea per i nuovi trial sulle patologie neurodegenerative.

Per quanto riguarda poi la dotazione dell'istituenda struttura in termini di risorse umane e professionali, l'Ente Ecclesiastico, sempre compatibilmente con le risorse specificatamente assegnate dalla Regione Puglia, si impegna:

- a finanziare n.1 posto di ricercatore universitario presso il Dipartimento di Scienze Neurologiche e Psichiatriche dell'Università, da distaccarsi presso il Centro di malattie neurodegenerative di Tricase, la cui presenza possa assicurare le attività di ripristino della Scuola Infermieri, nonché le attività collaterali didattiche ad essa connesse;
- a garantire, a regime, in organico: n. 4 dirigenti di I livello Neurologi, n.1 dirigente Psichiatra, n. 2 psicologi, il supporto tecnico-amministrativo e informatico-statistico (con la dotazione organica necessaria), nonché la disponibilità in turno di almeno un fisioterapista al mattino e uno nel pomeriggio;
- a garantire in supporto la costante consulenza di n.1 pneumologo, di n.1 otorinolaringoiatra esperto di fibrolaringoscopia intradeglutitoria, di n.1 rianimatore e di n.1 nutrizionista, tutte professionalità già presenti nell'organizzazione dell'Azienda Ospedaliera "Cardinal G. Panico".

L'inserimento del succitato personale sarà modulato sulla base delle esigenze della struttura in fase di *start up*.

Art.4

All'attività assistenziale prestata dal docente universitario si applicano, ove compatibili, gli stessi particolari istituti normativi e contrattuali relativi alla medesima attività svolta dal personale dell' Ente Ecclesiastico di pari funzioni ed anzianità.

Al docente designato sono riconosciuti, oltre all'indennità di esclusività, se a tempo pieno, e ai compensi legati alle particolari condizioni di lavoro, ove spettanti:

- a) un trattamento aggiuntivo graduato in relazione alle responsabilità connesse all'incarico primario;
- b) un trattamento aggiuntivo graduato in relazione ai risultati ottenuti nell'attività assistenziale e gestionale, valutati secondo parametri di efficacia, appropriatezza ed



efficienza, nonché all'efficacia nella realizzazione dell'integrazione tra attività assistenziale, didattica e di ricerca.

I compensi comunque dovuti al Direttore universitario sono dall'Ente Ecclesiastico trasferiti all'Università che ne curerà la corresponsione al proprio docente.

Art.5

Per studi e ricerche nel settore delle malattie neurodegenerative, ed in particolare nel campo della diagnostica precoce di tali patologie, l'Università e l'Ente Ecclesiastico collaboreranno tra loro e si integreranno opportunamente. A tal fine, all'inizio di ogni anno accademico, l'Ente Ecclesiastico valuterà l'opportunità di stanziare fondi per la realizzazione di ricerche correnti o finalizzate congiunte Università/Ente. Eventuali lavori scientifici, frutto della citata collaborazione, porteranno la duplice intestazione Università/ Ente. L'Università potrà, comunque, utilizzare la casistica clinica riveniente dalla presente convenzione per lavori scientifici da pubblicarsi a sue cure e spese.

Art.6

Per tutto quanto concerne l'attività formativa svolta dagli studenti e dai medici specializzandi presso le strutture assistenziali dell'Ente Ecclesiastico, si fa espresso rinvio alla normativa in materia ed ai protocolli d'intesa tra Regione ed Università stipulati il 22.7.2008.

Art.7

Le eventuali controversie, tra l'Ente Ecclesiastico e l'Università degli Studi di Bari, rinvenienti dall'applicazione del presente atto, saranno deferite ad un Collegio di tre arbitri, di cui due nominati rispettivamente dal l'Ente Ecclesiastico e dall'Università di Bari, il terzo di comune accordo fra le parti ovvero, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Bari. Il Collegio giudicherà secondo le regole di diritto.

Art.8

Per tutto quanto non previsto e regolamentato nella presente convenzione, si farà riferimento al D.L.gs 517/99, al DPCM 24 maggio 2001 ed al D.L.gs 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art.9

La presente convenzione è da considerarsi a tutti gli effetti quale convenzione attuativa del Protocollo d'Intesa tra Università e Regione Puglia, che individuerà le strutture a direzione universitaria al di fuori dell'Azienda di riferimento, anche al fine di assicurare il consolidamento dei poli didattici, in ragione delle pressanti esigenze formative avvertite sul territorio regionale in campo sanitario.

Art.10

La presente convenzione ha durata triennale (a partire dalla data di sottoscrizione) e si intenderà rinnovata tacitamente (di anno in anno), salvo disdetta fatta pervenire da una delle parti almeno tre mesi prima della scadenza.

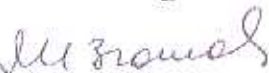
Art.11

Il presente atto sarà soggetto a registrazione in caso d'uso.

26 AGO 2011

IL DIRETTORE GENERALE

(Dottoressa Suor Margherita Bramato)



IL RETTORE

(Prof. Corrado RETROCELLI)

